

proposta

DOMENICA 4^A DEL TEMPO ORDINARIO
SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30



ANNO 22 - N° 991 – 3 FEBBRAIO 2008
DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30
(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

ALL'ERTA

In questi giorni abbiamo portato a casa la concessione edilizia che ci consente di ristrutturare i vecchi spogliatoi esistenti nel nostro piccolo ma prezioso campo sportivo. Un po' di cronistoria per non dimenticare.

Correva l'anno 1993 o 94 quando l'allora presidente del Consiglio Berlusconi proclamò un condono edilizio.

Non ci interessava. Ma ci dovette interessare perché l'ufficio affari repressivi del Comune ci raggiunse con una raccomandata in cui si diceva che la mura (ve la ricordate?) che cingeva il campo da calcio e gli spogliatoi erano abusivi (costruiti al tempo di Mons. Tenderini) e che perciò o si chiedeva il condono oppure si dovevano abbattere. Allora erano soldini. Ma risultò che la mura (vero obiettivo dell'ingiunzione) era regolare in quanto già una sentenza del tribunale aveva assolto con formula piena chi l'aveva costruita, mentre gli spogliatoi, costruiti dalla società sportiva Chirignago – Gazzera, erano effettivamente abusivi. Dicevo che allora erano soldi, ma dovemmo chiedere il condono, pagammo e ce ne dimenticammo.

Quando molti anni dopo, nel 1999 o nel 2000 la pratica emerse tra le carte del comune venimmo chiamati, ci fu chiesto di integrare la pratica con altri atti (tra cui uno di fronte al notaio – altri soldini) e nel 2001, finalmente, il giorno in cui andavamo a montare il campeggio a Lateis (era il 29 Giugno), ci presentammo a ritirare il condono, che nel frattempo era sparito. Tre anni ci mettemmo per avere quello che già era stato firmato: ci fu di aiuto, decisivo, l'allora pro sindaco Bettin.

Allora ci mettemmo in moto per ottenere la concessione di ristrutturazione che dopo un lavoro pazientissimo (anche con la collaborazione della municipalità) oggi abbiamo in mano.

Tutto questo per dire che d'ora in poi dobbiamo andar cauti con le spese: abbiamo già degli impegni che onoreremo: mandare a Sidney 6 giovani (vedi sotto), restaurare il dipinto del primo altare a sinistra, pagare il restauro degli affreschi dell'abside, e l'incisione del CD sul nostro organo. Ma non ci prendiamo (e, per favore, non chiedeteci di prendere) nuovi ulteriori impegni economici, perché l'opera che ci sta davanti non sarà di poco conto. E' sempre bello avere idee luminose, proporre iniziative non tentate prima, eccetera.

Ma occorre anche sapersi dire dei no, da soli, se si sa che la Parrocchia è già alle prese con un'impresa di questo peso.

d.R.T.

INDULGENZA PLENARIA

Ciao don,
due righe per dirti che (probabilmente già lo sai) dal 2 all'11 febbraio è possibile ottenere l'Indulgenza Plenaria anche nella nostra chiesa, alle solite condizioni.

Nel decreto infatti, al punto B c'è scritto:

...se, dal giorno 2 Febbraio 2008, nella Presentazione del Signore, fino all'intero giorno 11 Febbraio 2008, nella memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes e 150° anniversario dell'Apparizione, devotamente visiteranno, in qualsiasi tempio, oratorio, grotta, o luogo decoroso, l'immagine benedetta della medesima Vergine di Lourdes, solennemente esposta alla pubblica venerazione, e dinanzi all'immagine medesima parteciperanno ad un pio esercizio di devozione mariana, o almeno si soffermeranno per un congruo spazio di tempo in raccoglimento con pie meditazioni, concludendo con la recita del Padre Nostro, la professione di fede in qualsiasi forma legittima e l'invocazione della Beatissima Vergine Maria. Gli anziani, gli infermi, e tutti quelli che, per legittima causa, non possono uscire da casa, potranno ugualmente conseguire, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, l'Indulgenza plenaria, se, concepita la detestazione di qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nei giorni 2-11 Febbraio 2008, compiranno col desiderio del cuore, spiritualmente, una visita (ai luoghi sopra indicati), reciteranno le preghiere di cui sopra e offriranno con fiducia a Dio per mezzo di Maria le malattie e i disagi della loro vita.

Ti ringrazio, a presto

Fabio

DOMENICA 10 FEBBRAIO – DOMENICA DI SIDNEY

Domenica prossima tutte le offerte che saranno raccolte durante le Sante Messe andranno per contribuire alla partecipazione di 6 giovani della nostra Comunità alla GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ che quest'anno si svolgerà in Australia (con costi che nessuno da solo potrebbe affrontare). Il Consiglio Pastorale ha suggerito di dedicare una Domenica al reperimento fondi. Possiamo chiedere a tutti una particolare generosità?

**LA PROSSIMA SETTIMANA
TRE SERE DI QUARESIMA
SUL TEMA DEL MATRIMONIO**

**IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA
(3- 10 febbraio 2008)**

Lunedì 4 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. F. Cavanis nn. 9 – 91 (dispari)

Ore 20,45: **COMUNITA' CAPI**

Martedì 5 Febbraio:

Pomeriggio: visita alle famiglie di V. F. Cavanis 60 – 82 (pari) e 93 – 121 (dispari)

Ore 20,45: **INCONTRO CON GLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI: (GENESI 4,1-26)**

Mercoledì 6 Febbraio: DELLE CENERI

Non c'è la Messa dei giovani

Ore 9.00: S. MESSA, CONFESSIONI, IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Non c'è il catechismo dei ragazzi delle elementari perché tutti sono invitati alla celebrazione solenne della sera

Ore 18,30: **SOLENNI INIZIO DELLA QUARESIMA PER TUTTA LA COMUNITÀ CON LA CELEBRAZIONE DELLE CENERI**

Giovedì 7 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 7 – 45 (dispari e del Biancospino)

Ore 20,40: Catechismo degli adulti
Marco 6,17-42

Venerdì 8 Febbraio:

Ore 15.00: INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI

Pomeriggio: visita alle famiglie di V. F. Cavanis 84-94

Ore 30,45: Incontro dei fidanzati in preparazione al matrimonio Cristiano

Sabato 9 Febbraio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

prove di canto per i Giovani

Domenica 10 Febbraio:

Alla fine di tutte le celebrazioni verrà imposta la cenere a chi non l'avesse ricevuta il Mercoledì

SERVIRE LA VITA

“Servire la vita”, questo è il titolo della lettera scritta dai vescovi italiani in occasione dell'annuale *Giornata per la vita*.

Dal testo completo, che oggi verrà diffuso anche alle porte della nostra chiesa, mi piace sottolineare alcuni

passaggi: cosa significa, fuor di retorica, servire la vita? Vuol dire accoglierla e non pretenderla. E' bene che tutti ci ridiciamo alcune verità semplici, ma pesanti come macigni: non esiste il “diritto al figlio”, che induce a pensare che posso e quindi voglio averlo ad ogni costo, anche con manipolazioni genetiche eticamente inaccettabili. E non esiste neppure il “diritto al figlio sano”, per cui esigo dalla scienza una ricerca accurata di eventuali difetti, per decidere se scartare l'individuo imperfetto. Il nascituro è già una persona, non un giocattolo nelle mie mani: e gli esami prenatali, di cui spesso si abusa e che non sono peraltro infallibili, sono legittimi solo in funzione del bambino che nascerà, ad esempio per predisporre le cure per eventuali malattie.

Dunque servire la vita vuol dire innanzitutto considerarla un dono, e questo credo valga sia per i credenti che ritengono che il dono venga da Dio Creatore e Padre, sia per i non credenti, che “sentono” che quel figlio viene a loro da Qualcosa o da Qualcuno... con un gioco di parole, tutti avvertiamo in qualche modo che “i nostri figli non sono figli nostri”.

Servire la vita, non servirsene: interessante anche il passaggio in cui i vescovi ricordano a noi genitori che i figli non si mettono al mondo per la nostra gratificazione, e che crescendo dobbiamo incoraggiarli a diventare autonomi, e infine a spiccare il volo; molto interessante, dato il rischio odierno di cadere nel “mammismo”.

Per concludere la riflessione su questa Giornata, vorrei ricordare che il tema della difesa della vita è oggi più che mai di scottante attualità: cominciando dalle cattive notizie, si sta valutando la messa in vendita della pillola RU 486 per il famigerato “aborto chimico”, e non demorde il tentativo di aggirare per via giudiziaria o amministrativa i limiti imposti alla fecondazione umana artificiale dalla Legge 40/2004; al contrario, buone prospettive si aprono per la ricerca etica che rispetti la dignità umana dell'embrione.

In particolare ci troviamo controvoiglia a “celebrare” i 30 anni della legalizzazione dell'aborto in Italia: tuttavia, anche grazie alla clamorosa uscita di Giuliano Ferrara che ha proposto una moratoria internazionale dell'aborto, il clima pare stia maturando, e si comincia a mettere in discussione anche il dogma laicista secondo il quale “la 194 non si tocca!”.

E invece questa legge iniqua si può, se non ancora eliminare, certo correggere, o applicare anche nelle parti che dovrebbero scoraggiare la piaga dell'aborto, omicidio dell'innocente più indifeso.

Facciamoci coraggio! Su questi temi restiamo informati e vigili, pronti a far sentire la nostra voce e a mobilitarci, rischiando se serve anche un po' del nostro perbenismo e quieto vivere.

Francesco Bortolato

ESERCIZI SPIRITUALI PER GLI ADULTI – 29 FEBBRAIO , 1 e 2 MARZO

Il tema: **IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE**. Il predicatore: **IL PARROCO**. La quota di partecipazione: **35 EURO** come lo scorso anno (32 nel 2006). Iscrizioni in canonica, da subito.

Ogni anno dopo l'esperienza tutti dicono: dobbiamo fare il possibile perché altri possano viverla anche loro.

Bene: ecco arrivato il momento per muoversi e convincere amici e conoscenti a provare.

Il tema è di grande interesse. Il predicatore ha già quasi concluso la sua preparazione. Sotto